

GIARRE

Il Comune presto recincerà le aree di sgambamento in via Gramsci e Manzoni

«I padroni degli animali dovranno tenere pulite le aree, raccogliendo le deiezioni»

L'assessore Cavallaro replica al presidente del Consiglio sull'iter seguito per individuare i due siti

Le due «oasi» per i cani saranno gestite

Associazioni «Sguinzagliati» e «Diamoci una zampa»

Saranno a breve adeguatamente attrezzate le due aree di sgambamento di via Gramsci e via Manzoni. Ad annunciarlo è l'assessore alle Politiche animaliste Giuseppe Cavallaro, che in una nota spiega: «All'interno delle aree i cani potranno correre liberamente senza guinzaglio. L'accesso all'area riservata ai cani - che sarà opportunamente recintata - è comunque consentita a tutti ed è compito degli accompagnatori dei cani mantenerla pulita, raccogliendo le deiezioni degli animali e riponendole negli appositi contenitori. Nelle stesse aree, comunque, rimangono disponibili le zone riservate esclusivamente all'utenza per l'uso tradizionale degli spazi a verde pubblico».



L'AREA DI SGAMBAMENTO RISERVATA AI CANI IN VIA GRAMSCI

All'albo pretorio del Comune è stato pubblicato l'impegno di spesa per l'acquisto del materiale di recinzione. Le due aree di sgambamento saranno affidate a due associazioni di volontari: «Sguinzagliati», presieduta da Giuseppe Vinci, e «Diamoci una zampa» presieduta da Dino Grasso. I due sodalizi si occuperanno della gestione diretta, compresa la pulizia delle piccole manutenzioni. L'assessore Cavallaro interviene anche sulla procedura seguita per individuare i due siti.

«Riguardo - dice - l'aspetto procedurale sull'individuazione dei siti ad opera della Giunta, oggetto di contestazione da parte del presidente del Consiglio che ne rivendicava la competenza, sot-

tolino la piena legittimità della delibera di Giunta, in quanto non risulta mutata la destinazione urbanistica dei predetti siti che mantengono lo status di aree a verde. L'intervento della Giunta - sostiene l'assessore - appare peraltro risolutivo e con tempi certamente rapidi a differenza dei tempi biblici impiegati dalle varie commissioni consiliari che hanno fatto trascorrere oltre un anno e mezzo prima della ratifica del Regolamento per gli animali. In ogni caso, un eventuale chiarimento riguardando la competenza tra Giunta e Consiglio sulla individuazione dei siti, deve essere demandato all'organo preposto, ovvero il segretario generale dell'Ente».

M. G. L.

Protesta all'Ipsia

I giovani alla fine delle lezioni, dopo l'uscita di docenti e bidelli, hanno posto le catene ai cancelli chiudendoli con i catenacci

Una manifestazione comunque pacifica come accertato dai carabinieri subito intervenuti nella scuola

IL CIRCOLO LOCALE DI SEL

«L'Amministrazione senza maggioranza in Consiglio comunale si dimetta subito»

La crisi finanziaria del Comune, acuita dalla clamorosa bocciatura della delibera sulle aliquote Imu, riaccende le critiche della sinistra giarrese. A gettare benzina sul fuoco delle polemiche è il circolo jonico di Sinistra ecologia e libertà, che riavvolge il nastro degli ultimi anni dell'azione politica-amministrativa a Giarre.

«Un anno fa avevamo sintetizzato in un manifesto - dichiarano in una nota stampa gli attivisti di Sinistra ecologia e libertà - il sentimento dei cittadini giarresi, derubati di servizi essenziali quali l'ospedale, le scuole, gli asili e vessati inoltre dal carissimo costo della raccolta dei rifiuti e da continui balzelli, strisce blu e degrado ambientale». «Pensavamo di aver visto proprio di tutto, - è scritto ancora - ma un anno dopo ci accorgiamo che eravamo stati fin troppo teneri e ottimisti nei confronti di questa Amministrazione comunale, che di fatto non ha più la maggioranza in Consiglio comunale, ma che continua a fare guai a spese del contribuente».

«Abbiamo assistito - prosegue la nota di Sel - al vergognoso scaricabarile tra Ato Joniambiente, Aimeri e Comune e, da ultimo, alla sceneggiata ignobile relativa all'Imu, che va nella direzione esattamente opposta alla proposta di Sel». «Alla luce di questi fallimenti - concludono i rappresentanti del partito di Vendola - chiediamo alla Giunta e al Consiglio comunale di rassegnare le dimissioni nel più breve tempo possibile, per ripristinare a Giarre un minimo di buona amministrazione».

FABIO BONANNO

Gli studenti occupano il plesso Sabin

Da oltre un anno senza laboratori. I ragazzi chiedono l'immediata ristrutturazione dell'istituto «Majorana»

Gli studenti dell'Ipsia Majorana-Sabin hanno occupato, ieri pomeriggio, il plesso Sabin di corso Europa. Non appena docenti e bidelli sono usciti dall'istituto, gli studenti hanno messo le catene ai cancelli chiudendoli con il catenaccio.

I ragazzi con questo gesto si uniscono alle proteste e alle occupazioni che in tutta Italia si stanno tenendo contro il «Ddl ex-Aprea» e i tagli del Governo.

D'altra parte, con quest'atto, proseguono la loro protesta per le condizioni strutturali della scuola e, segnatamente, del plesso Majorana dove da più di un anno sono chiusi i laboratori. I ragazzi spiegano di avere occupato simbolicamente il plesso «Sabin» in modo che il plesso «Majorana» di viale Libertà sia libero perché la Provincia vi possa avviare i necessari lavori di manutenzione. Gli studenti affermano di non volere contentarsi ma di volere vedere l'inizio reale dei lavori e che solo in quel momento interromperanno la loro protesta.

Ieri nella scuola occupata sono arrivati i carabinieri. I ragazzi hanno fatto entrare nella scuola il maresciallo Rosario Torrisi, comandante della stazione di Giarre e, gli hanno spiegato le ragioni della loro protesta. Il tutto è avvenuto in un clima di serenità. Il maresciallo ha appurato le intenzioni pacifiche dei



GLI STUDENTI DEL «MAJORANA-SABIN» NEL CORTILE DELLA SCUOLA



GLI STRISCIONI SUI MURI DELL'ISTITUTO DI CORSO EUROPA [FOTO DI GUARDO]

ragazzi e ha precisato che se le loro azioni rimarranno pacifiche troveranno in lui un amico, mentre se così non fosse, se si verificassero atti di violenza, troveranno in lui un nemico; ma a questa ipotesi un coro di no si è sollevato dal capannello di giovanissimi che ha circondato il maresciallo.

Mentre però le volte scorse la dirigente scolastica e i docenti avevano sostenuto le proteste dei ragazzi, questa volta la preside dell'Ipsia, Monica Insanguine, fa sapere che si dis-

socia da questo gesto e che si tratta di un'azione ingiustificata di cui ne risponderanno in sede disciplinare».

La dirigente riferisce che proprio ieri l'ing. Salvatore Roberti, dirigente del servizio edilizia e manutenzione scolastica della Provincia regionale di Catania, aveva effettuato un sopralluogo nella scuola e 2 operai erano già ieri a lavoro per rimuovere le parti pericolanti. Inoltre, giovedì prossimo, è previsto pure un sopralluogo di una commissione consiliare

provinciale.

«Ho preso atto dell'intervento della Provincia - afferma la dirigente - e ho informato i ragazzi, invitandoli a far rientrare questa protesta ingiustificata. Non si può chiedere di più, ci sono tempi tecnici da rispettare, non si può avere tutto e subito».

Oggi gli studenti occupanti intendono fare entrare a scuola solo quanti hanno firmato e aderito all'occupazione.

MARIA GABRIELLA LEONARDI

GIARRE, L'8ª PASSEGGIATA GENTI DELL'ETNA A CAVALLO & CALESSE

«Un turismo genuino che richiama i tempi antichi»

«Un modo genuino di fare turismo coinvolgendo, entusiasmando e divertendo il pubblico, avvalendosi di un animale fiero ed elegante come il cavallo, e richiamando così alla memoria i tempi antichi in cui, per spostarsi, l'unico mezzo di trasporto era rappresentato dal calesse». Salvo Zappalà, presidente della Pro Loco, riassume così l'8ª edizione della «Passeggiata genti dell'Etna a cavallo & calesse», svoltasi domenica scorsa nella frazione giarrese di Macchia e organizzata dal sodalizio turistico giarrese. La suggestiva manifestazione ha confermato il successo degli anni precedenti, richiamando numerosi visitatori, ed

è stata caratterizzata dalla sfilata, lungo le vie cittadine, di cavalli, calessi e carretti siciliani. La novità di quest'anno, per la felicità degli amanti della buona cucina siciliana, è stata l'allestimento di diversi stand gastronomici, grazie ai quali il pubblico presente ha potuto gustare maccheroni casarecci e tante altre specialità tipiche locali. «Ringrazio l'Amministrazione comunale giarrese - ha aggiunto Zappalà - in particolare il vicesindaco, Leo Cantarella, e l'assessore al Turismo, Giuseppe Cavallaro, che hanno creduto a questa iniziativa».

F. B.

IL PROGETTO IN COLLABORAZIONE CON GLI «ESEDRA»

I capolavori di Leonardo da Vinci al liceo scientifico

Prosegue, al Liceo Scientifico di Giarre, il progetto «Le Macchine di Leonardo», realizzato in collaborazione con la band musicale degli «Esedra». Nei giorni scorsi, nell'ambito di un appuntamento interamente dedicato alla pittura, l'arch. Salvo Patanè, docente di storia dell'arte al Liceo Scientifico, ha tenuto una lectio sull'opera dell'Annunciazione, uno dei

capolavori di Leonardo da Vinci. «Da questa opera - sottolinea il prof. Patanè - emerge un carico di innovazione e curiosità straordinario. Lo spazio chiuso è stravolto da una serena partecipazione alla novella che l'Angelo porta alla Vergine, in un paesaggio tipicamente fiorentino e caratterizzato da notazioni naturalistiche. E' il banco di prova

della conoscenza, vero anello di congiunzione tra l'arte e l'approccio indicativo». Alla lezione di Patanè, ha fatto seguito un workshop sulla pittura acrilica su tela, una delle tecniche più apprezzate dagli amanti dell'arte pittorica. I workshop, tenuti da alcuni laureati all'Accademia delle Belle arti di Catania, torneranno giovedì prossimo.

F. B.

VINCITORE DI 3 PREMI INTERNAZIONALI

“AUTENTICA, GENUINA, NOSTRANA... ORIGINALE”

IRREFRENABILE
VOGLIA DI METTERSI IN GIOCO

SETTE
DI PIACERE

ALL'INSEGNA DI UN SOUND DA SBALLO

LA CAVERNA DEL MASTRO BIRRAIO
L'UNICO PUB IN SICILIA CHE PRODUCE BIRRA AL SUO INTERNO

GIOVEDÌ, VENERDÌ, SABATO E DOMENICA DALLE ORE 20,00
LUNEDÌ, MARTEDÌ E MERCOLEDÌ APRE SOLO PER TE

WWW.LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT * VIA C. COLOMBO, ACIREALE * TELEFAX +39 095 8035019 * INFO@LACAVERNADELMASTROBIRRAIO.IT